



Dalla razionalizzazione delle linee Amt alle piste ciclabili, il punto sulla mobilità sostenibile a Catania, "oltre la Metro"

Gabriele Patti (<https://qds.it/author/gabriele-patti/>) | mercoledì 06 Novembre 2019 - 00:00

 (<https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://qds.it/dalla-razionalizzazione-delle-linee-amt-alle-piste-ciclabili-il-punto-sulla-mobilita-sostenibile-a-catania-oltre-la-metro/>) 

(<https://twitter.com/intent/tweet?url=https://qds.it/dalla-razionalizzazione-delle-linee-amt-alle-piste-ciclabili-il-punto-sulla-mobilita-sostenibile-a-catania-oltre-la-metro/>) 

(<https://wa.me/?text=https://qds.it/dalla-razionalizzazione-delle-linee-amt-alle-piste-ciclabili-il-punto-sulla-mobilita-sostenibile-a-catania-oltre-la-metro/>)



Nella sede di Città insieme l'incontro-dibattito sulla Catania del futuro con i vertici di Regione, Comune, Amt ed Fce

CATANIA – “Abbiamo portato a 163 milioni di euro i fondi per il **trasporto pubblico** (<http://qds.it/trasporto-pubblico-in-sicilia-uso-ridotto-alloso/>), avviato un servizio integrato, e daremo oltre un milione a titolo di contributo regionale per **stimolare la cittadinanza ad abbandonare le auto** in favore di un trasporto pubblico metropolitano”. **Marco Falcone** (<http://qds.it/linterporto-esce-dalle-incompiute-etnee-falcone-appalto-sbloccato-in-un-anno/>), assessore regionale ai Trasporti, la questione la chiuderebbe così. Ma il tema della mobilità etnea è destinato a tenere ancora banco tra le vie cittadine.

Tanti i nodi da sciogliere: dalla realizzazione delle fermate metro alla concretizzazione di un servizio efficiente di trasporto pubblico su gomma. È quanto emerso dall'incontro “Oltre la metro”, organizzato nella sede di CittàInsieme e promosso da Mobilita.org. Al centro un simpatico diverbio in tema di mobilità

ciclabile tra Anna Maria Pace di Legambiente, affiancata dalla responsabile provinciale Viola Sorbello, e l'assessore alla mobilità del comune etneo Giuseppe Arcidiacono. Ma procediamo con ordine.

(<https://qds.it>)

29 Gennaio 2021



Bus (Amt)

“In passato avevamo 200 mezzi a disposizione, ma su 150 autobus attualmente in dotazione, possiamo utilizzarne solo 110”. **Giacomo Bellavia** (<http://qds.it/30782-giacomo-bellavia-una-sfida-ricca-di-obiettivi-per-migliorare-la-mobilita-htm/>), presidente dell'Amt, spiega il motivo della rimodulazione in peius dei mezzi Amt che vedrà – quando sarà operativo il contratto di servizio – l'accorpamento di più linee per passare dalle attuali 55 alle future 40 “in modo tale – aggiunge Bellavia – da inserire più mezzi su meno linee”. Insomma, per Bellavia la sfida è razionalizzare il servizio ma dovrà fare i conti con i problemi derivanti dai molti tratti che rimarranno scoperti. “Come il viale Mario Rapisardi”, sottolinea.

Metro (Fce)

Rispetto al progetto Fce, sulla testa del **direttore generale Fiore** pendono ancora due fermate che avrebbero dovuto già essere realizzate, ma che attualmente si trovano in fase di arresto: Fontana e Monte Po. “Probabilmente – dice Fiore – le completeremo a settembre del 2020”. Un anno di ritardo dovuto alla procedura di concordato preventivo che ha coinvolto la ditta appaltante Tecnis Spa. E che incide anche sulla realizzazione della linea Monte Po-Misterbianco centro, la cui gara è stata avviata nel 2018, ma che si trova ancora sotto cantiere. Tra i progetti Fce c'è anche l'implementazione della linea Misterbianco Centro-Paternò – già finanziata e in attesa dell'avvio della gara nel 2020 – e della Paternò-Adrano.

Micromobilità sostenibile

“Catania è all'ultimo posto in merito allo sviluppo dell'ecosistema urbano”. **Anna Maria Pace, attivista Legambiente** (<http://qds.it/mobilita-legambiente-accusa-il-comune-catania-arcidiacono-previsti-300-mila-euro-per-ztl/>), rivolgendosi all'assessore Arcidiacono, apre il dibattito in tema di micromobilità sostenibile nella città etnea. “Volete fare polemica? Io no”, ribatte piccato l'assessore. Il seme della discordia tra amministrazione comunale e l'associazione ambientalista, questa volta, è costituito dalla realizzazione di un piano di mobilità ciclabile che preveda la realizzazione di due piste. Tra queste il collegamento tra Acireale, Acicastello e Catania, “a cui – sostiene l'assessore – il Comune acese ha dato forfait”. Sul piatto – a dire dell'assessore – ci sono i fondi del Pon Metro e dell'Agenda territoriale che “dovrebbero ammontare complessivamente a nove milioni”, sottolinea.

Sul tavolo c'è anche l'attivazione del car sharing e il recupero di un progetto di bike sharing, di iniziativa di Cosimo Indaco, ex commissario dell'autorità portuale, che prevedeva l'installazione e la messa a disposizione di almeno 60 biciclette elettriche nelle colonnine posizionate in piazza Borsellino, spiaggia libera numero uno e al porto di Catania. Ma quel progetto – per i quali sono stati spesi 230mila euro – è stato definitivamente abbandonato e le biciclette sono destinate a marcire nei depositi Amt perché “ormai inutilizzabili”, sottolinea il presidente della partecipata, Bellavia.

Sul car sharing, invece, dopo la “ritirata” di Enjoy, la società che, lo scorso , ha deciso di abbandonare la cittadina etnea per i troppi furti e danni subiti dai veicoli, “ma anche – aggiunge Bellavia – per la struttura del nostro centro storico”, nelle intenzioni dell'amministrazione c'è la messa a disposizione di 50 autovetture ibride. Altro capitolo riguarda l'implementazione in via sperimentale dei **monopattini elettrici** (<http://qds.it/via-libera-ad-hoverboard-e-monopattini/>). Hoverbord, segwheel e monopattini elettrici sono i mezzi previsti dal decreto Toninelli, ex ministro dei trasporti nel Governo gialloverde, che si limita a fornire le linee guida per l'attuazione in via sperimentale dei mezzi utili a percorrere il cd “ultimo miglio”. L'amministrazione, però, almeno per il momento non sembrerebbe essere intenzionata a valutarne l'attuazione “perché – si vocifera tra i corridoi di Palazzo degli Elefanti – il decreto è molto impreciso”.

Tag:

CATANIA ([HTTPS://QDS.IT/TAG/CATANIA/](https://qds.it/tag/catania/))

MARCO FALCONE ([HTTPS://QDS.IT/TAG/MARCO-FALCONE/](https://qds.it/tag/marco-falcone/))

MOBILITÀ CATANIA ([HTTPS://QDS.IT/TAG/MOBILITA-CATANIA/](https://qds.it/tag/mobilita-catania/))

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta

Gerenza (<https://qds.it/gerenza/>)

Fondazione Euromediterranea Onlus (<https://qds.it/fondazione-euromediterranea-onlus/>)

Fondazione Etica e Valori Marilù Tregua (<https://qds.it/fondazionemarilutregua/>)

Libreria (</qds/libreria/>) Direttore Carlo Alberto Tregua (<https://qds.it/carlo-alberto-t>

Privacy - Termini



(<https://qds.it>) Registrazione n. 552 del 18-01-2021 Tribunale di Catania
Iscrizione al R.O.C. n. 6590

Ediservice s.r.l. 95126 Catania – Via Principe Nicola, 22

P.IVA: 01153210875 – Cciaa Catania n. 01153210875

SERVIZIO ABBONAMENTI:
servizioabbonamenti@quotidianodisicilia.it
Tel. 095/372217

DIREZIONE VENDITE – Pubblicità locale, regionale e nazionale:
direzionevendite@quotidianodisicilia.it
Tel. 095/388268–095/383691 – Fax 095/7221147

AMMINISTRAZIONE, CLIENTI E FORNITORI
amministrazione@quotidianodisicilia.it
PEC: ediservicesrl@legalmail.it
Tel. 095/7222550– Fax 095/7374001

Contatti e info

Direttore responsabile: Carlo Alberto Tregua direttore@quotidianodisicilia.it

Raffaella Tregua (vicedirettore)
vicedirettore@quotidianodisicilia.it

Dario Raffaele (redattore)
draffaele@quotidianodisicilia.it

Carmelo Lazzaro Danzuso (redattore)
clazzaro@quotidianodisicilia.it

Patrizia Penna (redattore)
ppenna@quotidianodisicilia.it

Antonio Leo (redattore)
aleo@quotidianodisicilia.it

redazione@quotidianodisicilia.it
Telefono 095.372684

[Change privacy settings](#)